



SESSIONE POSTER
**MODELLI
 ORGANIZZATIVI
 E FORMAZIONE**

3,00 m' esposizione e 2,00 m' discussione

ID 04

ASSISTENZA INFERMIERISTICA E FORMAZIONE POST LAUREA DELL'INFERMIERE DI DIALISI IN ITALIA

presenta **Maruska BEDIN**

Assistenza infermieristica e Formazione Post Laurea dell'Infermiere di Dialisi in Italia

Bedina Maruska^{1,2}, Refeuvre Krizanovic³, Dierp Lepovic⁴, Donatelli Corradi⁵, Alessandra Dacconi⁶, Chiara Colaneri⁷, Giuseppina Tomassini⁸, Marica Spagno⁹, Maruska Bedin¹, Eleonora Fabbri¹⁰, Demetrio Galassini¹¹, Leo Giffuni¹², Daniela Andreoli¹³, Rosanna Mazzolini¹⁴
¹BCCS Humanitas Research Hospital, Rozzano, Italy; ²Department of Biomedical Sciences, Humana University, Pula, Trieste, Italy; ³SIAN, Sociova Informatica Area Neurologica, Italy; ⁴Medical Oncology Unit, BCCS Humanitas Research Hospital, Rozzano, Italy; ⁵Department of Biomedical Sciences, Humana University, Pula, Trieste, Italy; ⁶SIAN, Sociova Informatica Area Neurologica, Italy; ⁷Medical Oncology Unit, BCCS Humanitas Research Hospital, Rozzano, Italy; ⁸Department of Biomedical Sciences, Humana University, Pula, Trieste, Italy; ⁹Medical Oncology Unit, BCCS Humanitas Research Hospital, Rozzano, Italy; ¹⁰Medical Oncology Unit, BCCS Humanitas Research Hospital, Rozzano, Italy; ¹¹Medical Oncology Unit, BCCS Humanitas Research Hospital, Rozzano, Italy; ¹²Medical Oncology Unit, BCCS Humanitas Research Hospital, Rozzano, Italy; ¹³Medical Oncology Unit, BCCS Humanitas Research Hospital, Rozzano, Italy; ¹⁴Medical Oncology Unit, BCCS Humanitas Research Hospital, Rozzano, Italy

INTRODUZIONE

Gli assistiti con insufficienza renale cronica in trattamento sostitutivo renale, presentano bisogni assistenziali complessi. Per far fronte a ciò, all'infermiere di nefrologia e dialisi vengono richieste sempre maggiori competenze specialistiche in diverse aree dell'assistenza infermieristica.

L'obiettivo di questo studio era quello di identificare le aree di intervento assistenziale dell'infermiere in nefrologia e dialisi, evidenziando i percorsi formativi accademici e la formazione clinico-assistenziale sul campo.

METODOLOGIA

E' stata condotta una revisione narrativa della letteratura al fine di identificare le principali aree dell'assistenza infermieristica nefrologica, evidenziando le principali tendenze, le relazioni tra gli studi e le prospettive emergenti della figura dell'infermiere di nefrologia e dialisi. Il quesito di ricerca è stato formulato attraverso il framework PICCO e, nello specifico è stato formulato un quesito avvalendosi di tre componenti della metodologia poiché non era previsto un elemento di confronto

P	Infermiere di nefrologia e dialisi
I	Analisi delle aree clinico-assistenziali in cui opera l'infermiere di nefrologia e dialisi. Analisi dei percorsi formativi accademici dedicati alla nefrologia e dialisi in Italia, in particolare i Master di primo livello. Analisi del processo di addebiamento sul campo, incluse valutazioni dei programmi di inserimento del neolaureato e formazione pratica.
O	Identificazione delle aree clinico-assistenziali in cui opera l'infermiere di nefrologia e dialisi. Identificazione dei percorsi formativi accademici esistenti in Italia e standardizzazione dei percorsi formativi clinico-assistenziali sul campo.

La ricerca bibliografica è stata effettuata interrogando le banche dati di Medicina (attraverso PubMed) e Cumulative Index to Nursing and Allied Health Literature (CINAHL), includendo le seguenti parole chiave: "nurs*", "nurse specialist", "dialysis", "dialysis population", "haemodialysis", "peritoneal dialysis", "intensive care unit", "ICU", "critical care unit", "hematology", "pediatric", "child", "infant" or "adolescent", "operating room", "operating theatre", "surgery", "kidney transplantation", "kidney transplant" combinati con gli operatori booleani AND e/o OR, considerando il periodo temporale dal 01-01-2013 al 01-09-2023.

Sono stati inclusi studi primari e secondari in lingua italiana o inglese. Al fine di poter soddisfare il quesito di ricerca, un'ulteriore ricerca è stata condotta avvalendosi di fonti di letteratura grigia e in particolare: 1) sito web di Atenei Italiani; 2) Google Scholar. I dati rilevanti a questa revisione, sono stati estratti da due autori della revisione e riportati come sintesi narrativa sulla base degli obiettivi dello studio, predefinitamente identificati.

RISULTATI

Sono state identificate diverse aree di competenza dell'infermiere di nefrologia e dialisi tra cui: **emodialisi dialisi peritoneale, emodialisi pediatrica, trapianto renale, sala operatoria, area critica ed ematologia.**

La formazione professionale è caratterizzata da percorsi di **formazione sul campo**, dedicati principalmente ai neolaureati e da **insegnamenti accademici post-laurea**, costituiti da master di primo livello spesso non uniformi.

Infermieristica in Area Nefrologica

Elementi caratterizzanti della formazione sul campo

DISCUSSIONE

Il crescente bisogno sanitario di **competenze specialistiche** suggerisce la necessità di integrare la formazione sul campo a percorsi accademici post-laurea congegnati anche in collaborazione con Società Scientifiche Infermieristiche di riferimento. Questa associazione non solo favorirebbe un'implementazione di maggiori competenze infermieristiche, ma anche un'elevata qualità delle cure erogate.

CONCLUSIONI

L'assistenza infermieristica nefrologica è caratterizzata da un'elevata complessità assistenziale, anche in considerazione delle numerose aree cliniche in cui opera l'infermiere di nefrologia e dialisi. Inoltre, risulta evidente la necessità nel prossimo futuro di un'univoca definizione delle competenze dell'infermiere di nefrologia e dialisi che possa fungere da base per gli atenei italiani e per le strutture sanitarie per una pianificazione strategica dei processi formativi dell'infermiere di area nefrologica.

BIBLIOGRAFIA

Benvenuti F, Ferruzzi G, Glavock B, Leale A, Jager KF, Janku M, et al. Chronic kidney disease. *Nat Rev Dis Prim*. 2017;13(1):1704. doi: 10.1038/nrdp.2017.108

Naraini AL, Marone Marini Perino-Costantini, Panigoni-Sergi D. *Conoscenza Sanità-Merino*, Giunti-Perini F. *Scienze*, Waldmann-Milani C. *Scienze*, Elsevier. *Principi e pratica del Nephrologia in Early Diagnosis*. *Current Medical and Chemistry*. 2018; 25(3):3719-3742. doi: 10.5772/intechopen.82660

Baker, AK, Griffin, EA. Pathophysiology of hypernatremia associated with dialysis. *Respiratory*. 2004; 4(1): 518-521. doi: 10.1002/9781118163021.ch20

Francis MK, Borevic M, Soudik K, Shama K, Jackson-Dolan CA, Zengeni S, Boring P. *Diabetic kidney disease*. *Nat Rev Dis Prim*. 2015; 1(1):190. doi: 10.1038/nrdp.2015.8

Villanova L, Diaz-Criggio F, Avanzato M, Caruso T, Giannini C, Pagni M. *Renal vasculitis presenting with acute kidney injury*. *Annals of the New York Academy of Sciences*. 2017; 1407(1):1035-1041. doi: 10.1111/anaj.13672



MODELLI ORGANIZZATIVI E FORMAZIONE

ID 4 ASSISTENZA INFERMIERISTICA E FORMAZIONE POST-LAUREA DELL'INFERMIERE DI DIALISI IN ITALIA

Stefano Mancin^{1,2}, Federica Bragaglia², Diego Lopane², Daniela Cattani², Alessandra Dacomì², Chiara Coldani², Giuseppina Tomaiuolo², Marco Sguanci³, Maruska Bedin¹, Cinzia Fabbri³, Domenica Gazineo³, Lea Godino^{3,4}, Desirèe Andreoli³, Beatrice Mazzoleni² 1 IRCCS Humanitas Research Hospital, Rozzano - Italy 2 Department of Biomedical Sciences, Humanitas University, Pieve Emanuele - Italy 3 SIAN, Società Infermieri Area Nefrologica, Olbia - Italy 4 Medical Genetics Unit, IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Italy

Introduzione: Gli assistiti con insufficienza renale cronica in trattamento sostitutivo renale presentano bisogni assistenziali complessi. Per fare fronte a ciò, l'infermiere di nefrologia e dialisi deve avere un'expertise di competenze specialistiche e disciplinari avanzate. L'obiettivo di questo studio era quello di identificare le competenze dell'infermiere in nefrologia, con un focus attivo sulla dialisi, con particolare attenzione sulle aree di assistenza infermieristica, sui percorsi formativi accademici e sulla formazione clinico-assistenziale sul campo.

Materiali e metodi: È stata condotta una revisione narrativa della letteratura utilizzando le banche dati CINAHL e Medline-PubMed, limitando la selezione a studi primari e secondari pubblicati negli ultimi dieci anni in italiano e in inglese. Al fine di completare la ricerca, in particolare nel panorama italiano, sono state consultate fonti di letteratura grigia.

Risultati: Sono stati individuati complessivamente 821 record, includendone 45 nella presente revisione. Sono state identificate diverse aree di competenza dell'infermiere di nefrologia e dialisi tra cui: emodialisi e dialisi peritoneale, emodialisi pediatrica, trapianto renale, sala operatoria, area critica ed ematologia. La formazione professionale è caratterizzata da percorsi di formazione sul campo dedicati principalmente ai neoassunti e da insegnamenti accademici post-laurea, costituiti da master di primo livello spesso non uniformi tra loro.

Conclusioni: Il crescente bisogno sanitario di competenze specialistiche suggerisce la necessità di integrare la formazione sul campo a percorsi accademici post-laurea omogenei, anche in collaborazione con Società Scientifiche Infermieristiche di riferimento. Questa associazione non solo favorirebbe un'implementazione di maggiori competenze infermieristiche, ma anche un'elevata qualità delle cure erogate.



ASSISTENZA INFERMIERISTICA E FORMAZIONE POST LAUREA DELL'INFERMIERE DI DIALISI IN ITALIA

*Stefano Mancin^{1,2}, Federica Bragaglia², Diego Lopane², Daniela Cattani²,
Alessandra Dacomi², Chiara Coldani², Giuseppina Tomaiuolo², Marco Sguanci³,
Maruska Bedin¹, Cinzia Fabbri³, Domenica Gazineo³, Lea Godino^{3,4}, Desirèe Andreoli³,
Beatrice Mazzoleni²*

¹ IRCCS Humanitas Research Hospital, Rozzano - Italy

² Department of Biomedical Sciences, Humanitas University, Pieve Emanuele - Italy

³ SIAN, Società Infermieri Area Nefrologica, Olbia - Italy

⁴ Medical Genetics Unit, IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Italy

INTRODUZIONE

Gli assistiti con IRC in trattamento sostitutivo renale, presentano bisogni assistenziali complessi. Gli infermieri di nefrologia e dialisi devono far fronte a competenze specialistiche in diverse aree dell'assistenza infermieristica. L'obiettivo dello studio è di identificare le competenze dell'infermiere in nefrologia e dialisi, con maggiore enfasi sulle aree di assistenza ed evidenziando i percorsi formativi accademici e la formazione clinico assistenziale sul campo.

Romagnani P, Remuzzi G, Glasscock R, Levin A, Jager KJ, Tonelli M, et al. Chronic kidney disease. Nat Rev Dis Primers. 2017 Nov 23; 3: 17088. doi: 10. 1038/nrdp. 2017.88.

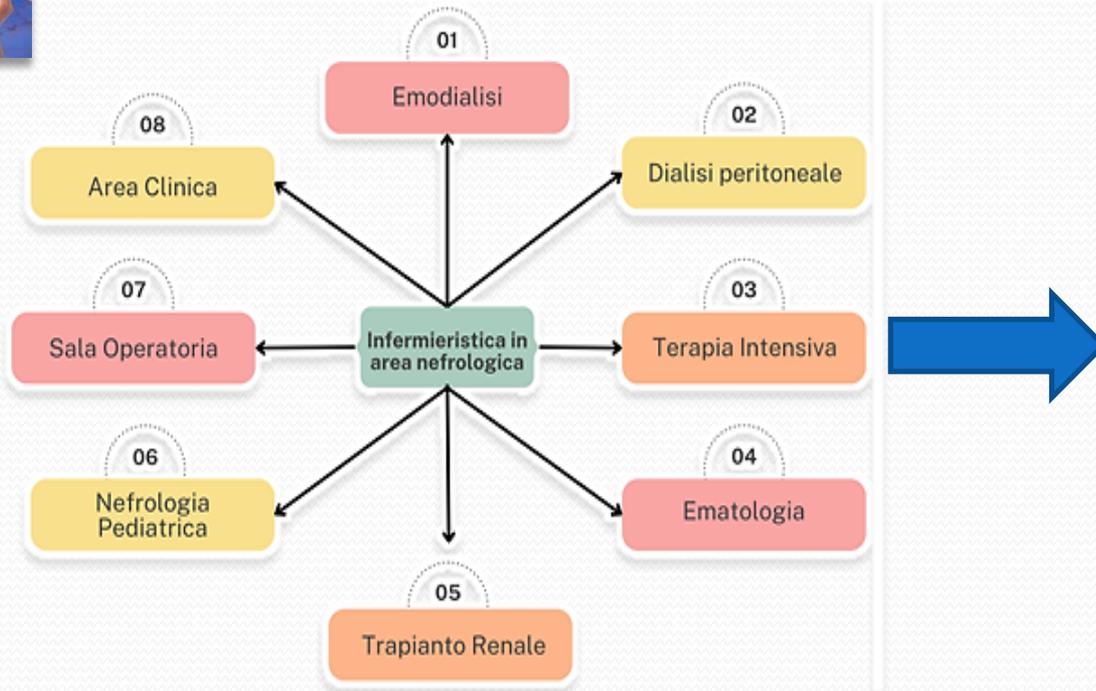
METODOLOGIA

E' stata condotta una revisione narrativa della letteratura utilizzando le banche dati CINAHL e Medline-PubMed, limitando la selezione a studi primari e secondari pubblicati negli ultimi 10 anni in italiano e inglese. Al fine di completare la ricerca, sono state consultate fonti di letteratura grigia.

Eriksen MB, Frandsen TF. The impact of patient, intervention, comparison, outcome (PICO) as a search strategy tool on literature search quality: a systematic review. J Med Libr Assoc. 2018 Oct; 106(4): 420- 431. doi 10.5195/ jmla. 2018. 345

RISULTATI

Sono state identificate diverse aree di competenza dell'infermiere di nefrologia e dialisi



Formazione sul campo

**Master accademici
post-laurea,
non uniformi tra loro.**



RISULTATI

Elementi caratterizzanti della formazione sul campo.

La formazione professionale è caratterizzata da percorsi di formazione sul campo dedicati principalmente ai neoassunti e da insegnamenti accademici post laurea costituiti da master di primo livello spesso non uniformi



DISCUSSIONE

Il crescente bisogno sanitario di **competenze specialistiche** suggerisce la necessità di integrare la formazione sul campo a percorsi accademici post-laurea omogenei anche in collaborazione con Società Scientifiche Infermieristiche di riferimento. Questa associazione non solo favorirebbe un'implementazione di maggiori competenze infermieristiche, ma anche un'elevata qualità delle cure erogate.



CONCLUSIONI

Il crescente bisogno sanitario di competenze specialistiche suggerisce la necessità di integrare la formazione sul campo e percorsi post-laurea anche in collaborazione con Società Scientifiche Infermieristiche di riferimento. Questa associazione favorirebbe maggiori competenze infermieristiche e elevata qualità delle cure erogate.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE